

# La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Giovedì 23 Ottobre 2014

Numero XX—2014

**Scandriglia:** Turbike vivo e combattuto fino all'ultima tappa...

## All'ultimo respiro!

*Storica bagarre in coppa Fedeltà: Lupi e Rhinos appaiati! Sfida fino all'ultimo km!*



## Campioni d'affetto

**A tutta rima!**

*Il gruppo non dimentica Vittorio, e gli tributa il solito, caloroso augurio di pronta guarigione!*

*Inedito: due poeti nella stessa redazione. Quanti giornali possono vantare tale privilegio?*





# L'occhio del Presidente



## Aggancio Lupi! Che duello!!

E' La terzultima tappa Turbike quella che i svolge nella bassa Sabina e porterà "l'onda Gialla" a SCANDRIGLIA!!!

Oggi l'interesse è tutto rivolto sulla "A1" e "A2" dove i protagonisti stanno lottando per la vittoria: PRIORIBENZI in A1 e MICONI-MALTESE in A2!!!

Infatti, per le altre categorie si lotterà solo per piazzamenti poiché i vincitori sono già scontati: "E1" CARPENTIERI, "E2" CICCONE, "A3" GOBBI!!! Sarà invece accanita la lotta per la Coppa Fedeltà dove RINOCERONTI e LUPI lotteranno fino all'ultima tappa, ovvero fino al "TURBAKKI"!!!

Sono stato sollecitato dai due Capitani in questione (Scatteia e Silvestri) ad un controllo accurato delle presenze e la classifica della scorsa settimana ha confermato i punteggi dati! Oggi alla partenza per CANDRIGLIA la squadra dei LUPI ha totalizzato un "En plein" ovvero 9 presenze, mentre i

RINOCERONTI solo sette per le assenze di PRANDI e CRISTOFANI che hanno permesso ai LUPI l'aggancio in classifica al primo posto!!!

Quindi, RINO e LUPI a 6.720 punti!!! 3° GIAGUARI P.5.960; 4° BUFALI P.5.680; 5° LEVRIERI P. 5.440; 6° BENGALLONI P.5.280; 7° AQUILE P. 4.680; 8° BISONTE P. 4.080; 9° LEOPARDI P.3.600.

Insomma, un Turbike che non si smentisce e sarà interessante fino all'ultima tappa!

Ma ecco come è andata a SCANDRIGLIA:

Bella tappa e saggia conduzione da parte del mossiere di turno sig. Genaro Balzano (Lupi) che presiede ai bivii e permette a tutti di non sbagliare strada!!! Quindi, P.I. sotto FARFA e via alla tappa! La salita seleziona rapidamente i vari gruppi che alla spicciolata raggiungeranno il paese di Scandriglia dove il mossiere con la videocamera immortalata tutti i turbikers! In "E1" Vince LA VITOLA (Giaguari) col tempo di 1h46'20"!!!

Nella "E2" Vince SCOGNAMIGLIO col tempo di 1h 54'36"!!! Al posto d'onore ATERIDO a 24"!!! Terzo ROSSI a 8'23"!!!

Nella "A1" Vince BENZI in 2h 3' 30"!!! Al posto d'onore CALIENDO a soli 13"!!! 3° CASTAGNA a 2'22"! 4° DI GIACOMO a 2'24"; 5° PRIORI a 3'16"; 6° RUSSO G. a 7'02"; 7° FERIOLI a 7'51"; 8° PETRELLA a 8'06"; 9° CARDIELLO a 10'40"; 10° MATTEI a 12'07"!!!

Nella "A2" si conferma ancora CLAVARINO il più forte!!! Infatti, rimonta e anticipa di soli 4" il vincitore MICONI che conclude con l'ottimo tempo di 1h 58'59"!!! Secondo è MALTESE a 1'16"!!! 3° SALVATORE G. a 2'44"; 4° SAVATORE P. a 3'35"; 6° BARELLI a 4'56"; 7° Ex aequo MARCUS e SILVESTRI a 11'09"; 9° PROIETTI a 11'36"; 10° CESARETTI M. a 12'; 11° ZANON (ospite) a 12'45"; 12° PIZZI a 14'29"; 13° GOYRET a 23'31"!!!

In "A3" Vince Carlo GOBBI con il Tempo di 2h14'32"!!! 2° Ex aequo in F.T.M. LOLLI e SCATTEIA; Quindi BALZANO (Auto)!!!

Si conclude così una bella giornata di Bici fra "Vincitori e Vinti" ma tutti soddisfatti e appagati dai "Dolci" messi a disposizione dai "Rinoceronti"!!!

Un Grazie alle signore che hanno così contribuito al successo della Tappa!!!

**Marcello Cesaretti**



*Il Presidente "Beato tra le donne" all'arrivo di Scandriglia*

Al posto d'onore CARPENTIERI a 22"!!! 3° MARTINEZ a 40"!!! Poi, lotta per il 4° posto fra DI POFI e DE PRADA a 3'58"che neanche il "foto finish" riesce a giudicare! Spalla-Spalla fra i due e quindi Ex Aequo! Sesto è SASHA a 4'28" (ospite); 7° RUGGERI a 4'35"; 8° FELICI a 4'40"; 9° GIORGI a 5'14"; 10° GOIO e SCOPPOLA a 14'; 12° PELLEGRINI a 16"!!!



# En danseuse



## Daje Vittò!

Finalmente in Sabina, finalmente si torna a casa. Questa nuova avventura del Turbike 2014 ci porta a pedalare laddove abbiamo iniziato quest'anno. A Passo Corese il parcheggio è "sold out", solo posti in piedi. A questo appuntamento manca chi per ragioni lavorative, chi per motivi affettivi, chi perchè gli gira il "chicchero". Manca pure il nostro Viberte, vittima di una caduta... forza Vittorio, supererai pure questa e ti aspettiamo quanto prima in sella. Passiamo alla tappa, uguale per tutte le categorie: 313, salita dei Granari, piscine di Farfà, Quattro Venti, Canneto, Acquaviva, Salaria vecchia, Scandriglia. Il percorso non dà un attimo di tregua: su e giù, su e giù. Anche i tratti meno impegnativi richiedono comunque uno sforzo, come nel tratto

Montegrottone - Canneto - Salaria, dove all'inizio la pendenza favorevole è talmente infinitesimale, che bisogna pestare sui pedali per non inchiodarsi. Sulla 313 Philippe buca (ci fermiamo per aspettare, visto che il PI è molto lontano) e, grazie anche all'assistenza del mossiere, riesce a gonfiare le ruote come si deve. Alle Piscine di Farfà la corsa s'accende: la salita presenta un solo tratto impegnativo, quello di fronte l'abbazia, quindi via con un buon ritmo all'inizio, almeno fino a lì, poi alcuni brevi tratti più leggeri permettono di rifiatarsi, poi di nuovo

ritmo fino ai Quattro Venti. Discesa a capofitto e bivio Canneto: il tratto fino alla Salaria non è "a gratis", bisogna pedalare, non c'è modo di respirare. Brevi strappetti ad Acquaviva e poi di forza verso il bivio per Scandriglia. La salita finale è impegnativa, ma breve. Mi giro in un tornante e non vedo nessuno, tiro il fiato, l'ultimo dritto davanti a me, c'è Gennaro che "tuona" come fosse sul palcoscenico. C'è già un folto gruppo di Turbikers. E' fatta. Ormai è diventato un dolce rito, quello dell'avvicinarsi alla macchina del mossiere alla ricerca delle prelibatezze partecipanti alla "coppa Nonna Paperà": oggi torta allo yogurt, torta di mele e tozzetti al cioccolato. Piano piano arrivano tutti e veloce veloce finiscono pure le torte. Ora non rimane che organizzare un rinforzino, anche se mini per distanza, ma infido per pendenza. Il pensatore, manco a farlo apposta è il buon Angelo: S. Maria delle Grazie, Montorio, Montelibretti. Oggi riusciamo ad essere un buon numero, con Ale Di Pofi e Leo, Angelo e Gabriele, Donato, Pino e Giuseppe: in otto. Bella la strada che porta a Montorio, con strappi che sono vere e proprie rasoiate, con pendenze fino al 16%. Bello anche il colpo d'occhio sulle colline sabine, sul monastero, sui paesi arroccati, sull'orizzonte che si dischiude ad ogni curva... chissà, forse un possibile arrivo di tappa il prossimo anno? Dopo aver fatto la direttissima Montorio - Moricone, su per Montelibretti e quindi parcheggio. Saluti col presidente, saluti col GRANDE Claudio Scatteia e ritorno a casa con l'amico Gabriele. Vittò: Forza, che su queste strade devi tornare a

faticare pure te!!!

Flash da Scandriglia: Angelo incontrato sulla Salaria alle 8.15. Il parcheggio pieno. Lo striscione "Daje Vittò". Gennaro che distribuisce le locandine. Le foto pre-gara. Maurizio Pellegrini folletto salterino. "Fratè, famme 'na foto" (cit. Immacabile). Amos Zanon, memoria storica del ciclismo. Il lento avvio sulla 313. "quando ti vedo mi viene l'ansia" (cit. Angelo Ferioli). "Ti faccio l'etilometro" (cit. Pietro Priori). Philippe che buca. L'attesa del gruppo a Colonna. "Sta bono che devi gonfiarle a 8" (cit. Gennaro Balzano). Maurizio Pellegrini un po' in difficoltà ai Quattro Venti. Un prepotente con Land Rover Discovery a Canneto, in mezzo alla strada. "Sei 'na bestia" (cit. Claudio

Silvestri). Il presidente e il poeta sulla Salaria vecchia. Il dritto finale di Scandriglia che non finisce mai. Le torte, slurp. "Paolo andiamo?... Sì, ma devo prendere l'acqua.... Paolo l'hai presa l'acqua?... No, adesso vado!... Che facciamo andiamo?... Ecco, vado a prendere l'acqua" (cit. Angelo Ferioli e Paolo Benzi prima del rinforzino). Il rinforzino).



Alla partenza, tra saluti e incoraggiamenti...

no che si "gonfia" di partecipanti. Il monastero di S. Maria delle Grazie. Lolli e Scatteia che tornano dalla loro "scampagnata". Una cappellina dedicata alla Trinità con tanto di pannello solare. Le "rasoiate" al 15%. "Angelo oooo, mannaggia a te!" (cit. Paolo Benzi). "Mi mancano i personaggi" (cit. Alessandro Di Pofi, riguardo alle sue locandine film-turbike). A Montorio la vendemmia è già iniziata ed i torchi già lavorano. "La strada più diretta è quella per il cimitero" (cit. Gabriele Russo). "Abbiamo tempo per un caffè?" (cit. Donato Mattei). "In questa discesa bisogna stare sempre coi freni tirati" (cit. Gabriele Russo). Al bivio per Montelibretti indecisi se allungare. "Credere Obbedire Combattere" (scritta di fascista memoria su un casa a Montelibretti). L'asfalto rifatto sulla montelibrettese. A tutta in scia a Leo La Vitola. Al parcheggio di Passo Corese, discussione sulla coppa fedeltà. Hermes e Claudia che fanno stretching. Claudio Scatteia e la sua gentilezza. Angelo incontrato sulla salaria all'Urbe, alle 14.

Citazione: "... Look what's happening out in the streets? Got a revolution! Got a revolution!..." (Jefferson Airplane, Volunteers).

Amici, ad maiora.

Paolo Benzi



# Ciclovagando



## Un "Lupo" e un "Rinoceronte" lungo la Via Francigena

Ma dai ! Che ci fanno un lupo ed un rinoceronte lungo la via Francigena? La domanda è fantastica anche nella tappa di Scandriglia che si snoda in luoghi di tradizione francescana; si sa il Santo Poverello chiamava a sè ogni tipo di animale rendendolo pacifi-

bivio per Nerola ,è un piacere la discesa che ci porta nella valle prospiciente il castello Turrino di Nerola; E qui l'incontro con Renzo un cantoniere in pensione dell'Anas cui chiediamo informazioni sulla deviazione per Scandriglia: "ad 1,5km circa trovate a sinistra

bivio per Scandriglia, 3Km al paese dice il cartello, ma un altro cartello a dx, per il santuario di S.Maria delle Grazie ,attira la ns attenzione, andiamo!

E che bello andare ! Una salita micidiale breve ma con ripetute punte sopra il 12-14 °/° di pendenza ,ma alla fine, un pianetto e siamo al Santuario di S.Maria delle Grazie;

Che Pace ragazzi! Una piccola costruzione romanica con all'interno 2 capolavori : un trittico con al centro la Madonna con Gesù Bambino ed ai lati S.Francesco e S.Antonio da Padova e la Madonna Delle Grazie dietro l'altare ,trafugata, ritrovata, restaurata ,che colpisce per la pregevolezza artistica ed i colori tenui della Madonna e di Gesù;

Lasciamo il Santuario e possiamo vedere Scandriglia poco lontano, sul cucuzzolo; ma per il Lupo Lionello ed il rinoceronte Claudio oggi può bastare; Affrontiamo con attenzione la ripida discesa e dopo una curva ecco la sorpresa: alcune

maglie gialle, leggermente stressate, affrontano la salita e con grande sorpresa riconoscono il lupo Lionello ed il Rinoceronte Claudio che la discendono soddisfatti: ma si sono i grandi Benzi, G.Russo, Ferioli, La Vitola, Di Pofi (non abbiamo dimenticato nessuno?) che dopo aver conquistato Scandriglia ed essersi deliziati con le torte delle mogli di due grandi Rinoceronti, Proietti e Felici, adesso stanno facendo un'altro spuntino, pardon un rinforzino, che , via Montorio, li riporterà alla partenza; Il Lupo Lionello ed il Rinoceronte Claudio riprendono , in pace e soddisfatti, la Salaria Vecchia e la Bretella che li riportano alla partenza di Passo Corese;

A presto insieme saggio Lionello!

*La Maglia Nera del Turbike  
Claudio Scatteia*



*La strana coppia: il Lupo e il Rinoceronte in giro per la Sabina...*

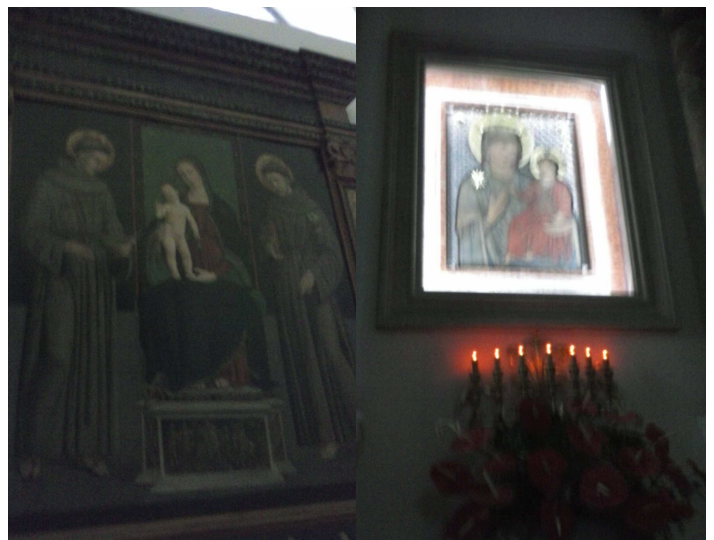
co, ma i lupi frequentano le boscaglie appenniniche, i rinoceronti le savane africane... eppure...

addì 18/10/2014 il lupo Lionello ed il rinoceronte Claudio si muovono ,un poco assonnati, dal parcheggio di Passo Corese, e dopo la salaria nuova fino a Borgo Quinzio, si avanzano lungo la salaria vecchia in direzione di Acquaviva di Nerola;

E' una giornata azzurra, tiepida e scintillante, è un piacere pedalare almeno fino alla base di quello strappetto "ignorante" che precede l'attraversamento di Acquaviva di Nerola, ma poi, superato a sx il

la deviazione per Ponticelli Sabino e Scandriglia "Ma poi il discorso va sulla dieta migliore per chi fa attività sportiva e Renzo mi decanta le virtù dell'aglio che controlla il colesterolo cattivo anche se "la mia signora" ,la moglie, non lo gradisce tanto; e la longevità dei contadini abituati alla sana dieta contadina? Mia madre è morta a cento anni! Ed era di origine umbra! Come me dicono all'unisono il lupo Lionello di Bastia ed il rinoceronte Claudio di Foligno!

Riprendiamo la strada e ci avviciniamo a Ponticelli Sabino attraverso una vallata verde e silenziosa e presto siamo al



*Le opere d'arte dell'antica chiesa romanica*



# Ciclovagando



## Pedalando in allegria

Due cassette: no, non stiamo giocando a monopoli, non c'è parco della vittoria, bastioni gran sasso... non c'è vicolo corto. Sì, di imprevisti ce ne possono accadere, ognuno di noi lo sa, ma ci sono anche probabilità, mooolte probabilità (direi certezza), che oggi ne esca fuori un gran bel giretto.

L'appuntamento delle 8.30 ci vede al parcheggio due cassette, come dicevo. Li vanno in scena delle situazioni alquanto dubbiose. Giovannino Dato si presenta con un vassoio di pizza rossa scrocchiarella e profumata che pare dirci... "mangiami... mangiami...". C'è l'ennesimo scambio di soldi con un protagonista che si ripropone ad ogni appuntamento (ogni riferimento a capitano Lupo Claude45 è voluto). In parecchi sfogliamo divise "altre". Gennaro Balzano distribuisce volantini che manco ai picchetti a Mirafiori hanno

visto cotanto impegno. Insomma, il clima è in perfetto stile Turbike: c'è da divertirsi. Partiamo e subito si attacca Sasso, non proprio il massimo per entrare in clima Turbilonga: il tratto duro, lungo poco meno di 3 km, presenta pendenze spesso in doppia cifra. Allo scollinamento ci aspettiamo, così come ci aspetteremo al bivio di Manziana. Imboccata la braccianese, si tira un po' il fiato, anche se la strada sale sempre e c'è il "muretto" di Vejano che incombe. Qualcuno prova qualche allungo, qualcuno parlotta, altri godono della bella giornata e del bel paesaggio, altri fanno gruppettini. Poco dopo Vejano, svolta a sinistra, con picchiata

verso Barbarano, Monteromano, Aurelia. A Barbarano, saluto la compagnia e me ne torno indietro, ché c'è la GF Roma che incombe e mi aspetta l'indomani. A dire il vero, sarebbe stato meglio continuare, ma tant'è. Come si dice??? Volevo fare solo una rifinitura... ah ah ah.... mi viene da ridere... rifinitura... Arrivo a due Casette che manca un quarto a mezzogiorno e poco dopo la mezza sono a casa: mai successo di tornare così presto.

Flash dall'Etruria: Americo e Carlo in-

%?" (cit. Carlo Clavarino, riferendosi alla salita di Sasso). Gennaro che preferisce fare il Sasso in macchina. La sgranatura sulla salita di Sasso. "Volevo fare una Carpentierata e mi è uscita una Di Pofata" (cit. Alessandro Di Pofi in riferimento alla sua partenza da casa in bicicletta). I trattori che arano i campi di fronte all'aeroporto Savini. Un cane da pastore maremmano prima di Manziana. "Sto cane lo conosco, è buono" (cit. Alessandro Di Pofi). "Cambì di ritmo..."

Benzi che incita Giovannino Dato. "Hai perso il sesto posto" (cit. Marcello Cesaretti, riferito alle prestazioni su Strava). La puzza di zolfo (la solfataria di Manziana). Auguri di buon compleanno Alessandro Di Pofi per i tuoi ventiset... trantaquatt... trenta... 40 anni. La trattoria "da Antonio" (pensavo Cristofani). Antonio che scalpita in avanscoperta.

Il muretto di Vejano (corto e velenoso). "Torno indietro" (cit. Mario Felici, al bivio di Barbarano). "Dai che a Civitavecchia prendiamo il treno" (cit. Francesco Russo). "Già stai qua? Ammazza ti sei fatto 20 km in più?" "...nooo solo 2km in discesa e due in salita..." "ma come... Peppe m'ha detto che per Barbarano mancavano 20 km..." "... forse intendeva Monteromano..." (cit. Dialogo tra Mario Felici e Paolo Benzi a Due Casette). "Ciao Paolo..." "Ciao Mario, ci vediamo sabato prossimo".

Citazione: "... and i need job, so i want to be a paperback writer..." (The Beatles, Paperback writer)



Sospetta circolazione di denaro tra i contendenti...

contrati sull'Aurelia prima di Palo, a 6-0kmh al centro della strada.... una filaaaaa. Due Casette occupata dalle nostre auto. La pizza rossa scrocchiarella portata da Giovannino Dato. Gennaro Balzano che distribuisce le locandine dello spettacolo "o tuono e marzo". "Marcello adesso arriva, che ha recuperato Di Pofi sull'Aurelia" (Cit. Claudio Silvestri). Francesco Russo. Circolazione di denaro tra Claudio e Francesco. Petrella e Miconi che gozzovigliano beatamente. L'arrivo del presidente e del "recuperato". "Famme na foto" (Cit.....). "Te faccio na foto" (cit. Salvatore Scognamiglio). "Ma è vero che ci sono pendenze del 18-



# Grand Prix



## Il Turbike conquista la Granfondo di Roma

Comodi... mettetevi comodi perchè la storia è lunga. Inizia alle 4.50, suona la sveglia, mi preparo un bel caffè, un tazzone di latte e 4 fette di pane e marmellata e 3 biscottini. Preparo la borsa, la bici è pronta, le ruote gonfie, i freni sono ok. Bagno, vestizione e alle 5.55 esco, non prima di aver salutato un'assonnata consorte. Roma dorme, non c'è nessuno in strada, i semafori lampeggiano, il display dell'auto mi dice che ci sono 17,5 gradi, ottimo! Ascolto una replica di una nota radio romana che ancora parla del fuorigioco di Vidal e dell'arbitro Rocchi (ho rosicato pure io, però mo basta...). Ore 6.15 parcheggio su Lungotevere all'altezza della bocca della verità, smonto la bici dalla macchina, mi preparo, ombre in bicicletta percorrono i viali, sono pronto: clac, clac, aggancio gli scarpini e via... Arrivo alla partenza alle 6.35, mi faccio un giretto e poi vado all'appuntamento sotto il Vittoriano. Alla spicciolata arrivano molti turbikers: c'è Angelo, Roberto R, Diego, Anna, Davide, Luca, Marco, Roberto P, Hermes, Giulio, Giovanni Claudia, Maurizio, Andrea, Medardo, Alessandro, Paolo, Pino, Giuseppe, Leonardo, il sottoscritto ... sicuramente dimentico qualcuno. Altri sono già in griglia, cosa che faremo anche noi abbastanza rapidamente. C'è tanta gente, una marea invade via dei Fori Imperiali. Lo scenario è incantevole, nell'alba rosata che Roma ci regala. Siamo tutti pronti, ci siamo dati appuntamento all'imbocco della papalina. Lo start da il via e lentamente pedaliamo sul selciato dei Fo-

ri, di P.za Venezia, di fronte all'anagrafe. Subito dopo, l'andatura si fa allegra e velocemente ci allontaniamo da Roma: Ardeatina, Torricola, Appia... Papalina. Lì ci fermiamo per un tentativo di raggrupparci: dieci minuti e poi via, si ricomincia a pedalare. Decidiamo di salire ognuno del proprio passo e di aspettarci al

mo costretti a molti zig-zag, a causa di tanti che procedono lentamente. Sulla salita di Rocca Priora, ci passano solo in 5-6, in compenso ne sfiliamo molti. Sull'ultima asperità di giornata, il Tuscolo, pedaliamo con molta energia e facciamo un buon tempo. Aspettiamo Max Luci e, insieme a Gianni Di Giacomo, ci butta-

pazione "a margine". Ormai manca poco, siamo di fronte al Quo vadis, poche centinaia di metri. In vista dell'arrivo ci stringiamo, con Gabriele in maglia Turbike che ci precede. All'arrivo una piacevole sorpresa: mia moglie e una delle mie bimbe che mi aspettano. Che bello che è stato oggi: la gamba ha girato bene, la compagnia è stata perfetta, siamo soddisfatti. All'arrivo, oltre le transenne, Alessandro Cesaretti ed Hermes stanno già "con la pipa in bocca", belli rifocillati e freschi. Arriva anche Claudia Marcus, c'è Medardo, c'è Claudio Scatteia. Arrivano Pino e Giuseppe. Facciamo un po' di foto e alla spicciolata ce ne andiamo. Lentamente me ne vado, in compagnia della famiglia, a recuperare la macchina. Una giornata stupenda.

Flash dalla granfondo: i semafori lampeggianti nelle strade di Roma alle 6. Roma dorme. Ombre pedalano su Lungotevere. Via di Fori Imperiali e l'arco della partenza. L'arrivo dei Turbikers all'appuntamento a Piazza Venezia. Il riso tirato ad Anna e Diego. Il rito della foto di gruppo. Hermes con la bandiera del Cile. "Forza, andiamo in griglia..." (cit. Paolo Benzi). "Leonardo, oggi devi arrivare tra i primi 5" (cit... tanti). Lo speaker della partenza esaltato e gasato. Lo start alle 7.30. Un ciclista mi cade davanti a P.za Venezia, dopo 500 mt dalla partenza. Medardo e Marcello Romagnoli sulla Colombo. La ciclistica solofrana. Il gruppo pedalando lentamente. L'asd biciclissimo. Cicli Fatato. Le



*Non c'è sonno che tenga: i Rinoceronti sono pronti al via!*

termine di ogni salita, cosa che ci riuscirà solo in parte e a ranghi ridotti: una decina all'imbocco della papalina, 6-7 al ristoro di Rocca di Papa, 5 alle Macere, 4 da Rocca Priora fino all'arrivo. Pedalo insieme ad Andrea Prandi, saliamo abbastanza bene, risparmiando sui falsopiani e "menando" sulle salite. Sul muretto di Rocca di Papa, sia-

mo verso Roma. Adesso iniziano i veri problemi, quelli legati all'organizzazione, strade aperte alla circolazione, 3 minuti bloccati da un vigile a via della Doganella, Ciampino e via dei Laghi come fosse un giorno feriale, l'Ardeatina tra le auto. Sull'Ardeatina, quasi alla fine, un piacevole incontro con l'amico Gabriele, che aveva promesso una sua parteci-

## Segue da pagina 6

velò. Cicli Anconetani. Miland Cicli. Un ciclista inglese col numero 30. Una freccia che va ad oltre 50 all'ora. Un aereo della Wizz air decolla da Ciampino. Il raggruppamento alla papalina. Angelo col deragliatore rotto. Dialogo tra noi ed un meccanico dell'organizzazione: "aggiusti tutto?".... "certo!".... "anche il deragliatore?"... "certo sono meccanico!".... "e questo?" (indicando quello di Angelo).... "no, quello è rotto!" (nds grazie al piffero, lo sapevamo pure noi). Viberte e il colonnello. Ripartiamo insieme. Lo strappo di Rocca di Papa. Gli altoparlanti che sparano musica techno a tutto volume. Primo rifornimento a base di crostate e ciambellone. Andrea Prandi, amico e compagno di gran fondo. La deviazione a Lariano su stradine secondarie. L'incitamento dei bambini a Lariano. Le prime insofferenze degli automobilisti castellani. Il tratto cronometrato fantasma delle Macere. "Stefano... azz..." (cit Paolo Benzi, all'incontro con Stefano Barelli a

Carchitti). "Dura eh?" (cit. Andrea Prandi, riferito alla salita di Rocca Priora). "Sto insieme con i graziella e le bici storiche" (cit. Gabriele Russo in risposta ad una mia telefonata). Seconda sosta godereccia a Montecompatri. Flavio Bruni a Montecompatri. Un ciclista che cade da fermo. Il Tuscolo "a tutta". "Ci vuole il succo di rapa rossa" (cit. Gianni Di Giacomo, riferito all'alimentazione energetica). Ricompattati sull'Anagnina. Un vigile che ci blocca 3 minuti al bivio Doganella. "Sti ciclisti l'ammazzerei uno a uno" (cit. Un automobilista su via dei Laghi). La gimkana su via dei Laghi. "Paolo andiamo regolari" (cit. Max Luci). L'Ardeatina intasata di automobili. Lo zig-zag sull'Ardeatina. "Questa è una gara, non una gita" (cit. Andrea Prandi che intima ad un automobilista di accodarsi al nostro gruppo). Gabriele che ci raggiunge sull'Ardeatina. I sampietrini a Porta San Sebastiano. Abbracciate sulla linea di arrivo. Mia moglie e mia figlia che mi



Segue a pagina 8

Un bellissimo "flash" della famiglia Benzi al termine della gara



Marco Marafini, in divisa "gialla", guida il nutrito gruppo di Turbikers sulle strade capitoline

Segue da pagina 7

aspettano all'arrivo. Hermes ed Alessandro Cesaretti che ci aspettano all'arrivo. Claudio Scatella onnipotente. Con Pino Bomber a prendere l'acqua. Foto finali. A piedi fino a Lungotevere con mia moglie e mia figlia. La festa del M55 al Circo Massimo abbastanza deserta. Finalmente la macchina.

Citazione: "...Dilegua, o notte! Tramontate, stelle! Tramontate, stelle! All'alba vincerò! Vincerò! Vincerò!..." (G.Puccini, Turandot)

Amici, ad maiora.

Paolo Benzi

## GF di Roma: km 123,4 ; disl 2000m

Team	Pos	Pett.	COGNOME	NOME	CAT	Pos Cat	Tempo	Reale	Media
ASD TURBIKE	184	692	LA VITOLA	LEONARDO	M2	36	03:44:57	03:44:57	32,81
	346	508	CIVITELLA	DIEGO	M2	58	03:55:06	03:55:06	31,39
	745	1457	PIETRANGELI	ROBERTO	M4	150	04:18:05	04:18:05	28,60
	864	1513	MARAFINI	MARCO	M4	179	04:23:22	04:23:22	28,02
	1035	924	CICCONE	CLAUDIA	W1	11	04:34:06	04:34:06	26,93
	1093	1611	RUSSOMANNO	BRUNO	M6	76	04:36:32	04:36:32	26,69
	1179	582	PRIORI	PIETRO	M4	254	04:41:54	04:41:54	26,18
	1334	563	MALTESE	SALVATORE	M5	231	04:48:15	04:48:15	25,60
	1823	619	ROTELLA	ROBERTO MARIA	M6	172	05:20:06	05:20:06	23,06
	1824	789	FERIOLI	ANGELO	M7	94	05:20:08	05:20:08	23,05
	1863	2704	BARELLI	STEFANO	M6	177	05:23:17	05:23:17	22,83
	1930	2686	DI GIACOMO	GIOVANNI	M6	187	05:29:19	05:29:19	22,41
	1935	1903	BENZI	PAOLO	M4	381	05:29:30	05:29:30	22,40
	1950	503	LUCI	MASSIMO	M4	383	05:31:30	05:31:30	22,26
	1966	39	PRANDI	ANDREA	M5	372	05:32:46	05:32:46	22,18
	1975	2252	STANCHIERI	LUCA	M3	328	05:33:17	05:33:17	22,14
	2048	1551	SALVATORE	GIUSEPPE	M6	208	05:40:24	05:40:24	21,68
	2049	1783	SALVATORE	GIUSEPPE	M6	209	05:40:26	05:40:26	21,68
	2131	1472	ORLANDO	MAURO VINCENZO	M8	60	05:53:32	05:53:32	20,88
	2177	1268	PROIETTI	PAOLO	M6	227	05:59:42	05:59:42	20,52
2261	1320	DI STEFANO	GIULIO	M7	129	06:14:15	06:14:15	19,72	
DNF	2111	DURANTINI	ALESSANDRO	M4	0	--:--:--	--:--:--	0,00	
DSQ	1474	MARCHETTI	MEDARDO	M8	0	04:14:40	04:14:40	28,98	
GRUPPO SPORTIVO ESERCITO	2130	1732	ROMAGNOLI	MARCELLO	M7	116	05:53:31	05:53:31	20,88
	2186	1471	RINALDI	ORAZIO ANTONIO	M8	67	06:00:51	06:00:51	20,45
	2187	1473	RIDOLFI	GIUSEPPE	M8	68	06:00:55	06:00:55	20,45
	2190	1470	BERTELLI	VITTORIO	M8	69	06:00:59	06:00:59	20,44
	DSQ	1475	CECCANTI	ALFREDO	M8	0	04:36:23	04:36:23	26,70
A.S. DILETTANTISTICA LAZZARETTI	402	498	MARTINEZ FUENTES	HERMOGENES JACOB	M3	78	03:58:27	03:58:27	30,95
TEAM L'ORANGE CICLISMO D'ALTRI TEMPI	1997	909	MARCUS	CLAUDIA	W2	64	05:35:31	05:35:31	22,00
GRUPPO MTB PEDALANDO ASD	1818	554	ROSSI	GIULIO	M4	364	05:19:53	05:19:53	23,07
ASD LE VELO	1060	2903	PELLEGRINI	MAURIZIO	M3	195	04:35:14	04:35:14	26,81
INDIVIDUALE	1540	2802	NOLLMAYER	ALEXANDER	M3	266	05:01:36	05:01:36	24,47





# Pensieri e parole



## Poetare, che passione!

### Er giro dell'etruschi

Er giro, è risaputo,  
l'Angelo l'ha disegnato;  
er Presidente, co strillo acuto,  
li turbike ha convocato.

Se vedemio a du' casette  
p'arampicasse sopra ar Sasso  
de pizza scrocchierella mille fette  
un rinforzino pe tenè er passo.

A sta longa 'n po' dantesca  
l'antri amichi nun ce stanno  
che alla granfonno romanesca  
pe li castelli van giranno.

Pe le strade ce so' resse  
e tra fronne, licheni e muschi  
le buche so le istesse  
da li tempi del'etruschi.

### Donato già "Er poeta" Mattei ora "Vatelappiander"



"Er Poeta" e "Vate Lappiànder"

### Tutto il Mondo a Roma

Domenica d'ottobre  
esci con le tenebre  
alba ancora lontana  
buio fino alla metropolitana.  
Poche persone  
per tutto il vagone  
sistemi la bici  
più in là un gruppo di amici.  
Scendi ... il cielo è chiaro  
strada contromano  
tutti già ad aspettare  
ti sbrighi all'Altare  
giù in scivolata  
per la foto annunciata  
spalla a spalla  
la marea gialla.  
In griglia rientri  
un miriade di accenti  
maglie tutte uguali  
a spinger sui pedali  
nuovi e vecchi campioni  
sotto gli striscioni  
scenari mozzafiato  
Roma ha regalato.  
Poi tutto si scatena  
si curva la schiena  
si seguono i cartelli  
per arrivare su ai Castelli.  
Cerchi subito un treno  
per faticar di meno  
imposti il tuo passo  
per evitar il collasso.  
Si va senza fretta  
un po' ci si aspetta  
ma la pace è finita  
quando inizia la salita.  
Ma siamo in tanti  
su per i tornanti  
lingue strane  
per le strade nostrane.  
Quaranta nazioni

cento regioni  
è arrivato tutto il Mondo  
per questa Granfondo!  
Ed ecco il lago di Castello  
il panorama più bello!  
Poi su per il Muro  
il pezzo più duro  
fino al meritato ristoro  
assalito senza decoro  
Tratto lungo a scendere  
risali dalle Macere  
i prossimi monti  
insieme ai Bisonti.  
Sali alla Rocca Priora  
poi di nuovo ci si ristora  
Ultimo ostacolo  
c'aspetta il Tuscolo.  
Via come una palla  
per tornar a Caracalla.  
Percorso tutto presidiato  
ogni pericolo segnalato.  
È finita .. siam quasi gli ultimi  
e scegliamo tra un po' di primi  
quattro di tutto  
e nemmeno un frutto.  
Accantoniam le bici  
e salutiamo gli amici.  
Siam quasi premiati  
ma siam troppo sparpagliati.  
Si torna indietro  
riprenndo la metro.  
Ultimi metri sui pedali  
giornata senza eguali!

*Paolo "Project" Proietti*



# Miscellanea



## Di tutto un po'...

Cari amici Turbikers;

Questa settimana Miscellanea ha una guest star ,per dirla all'americana,il cui nome vi svelerò dopo l'ultimo rigo;( e sarà una sorpresa!)

La Verità è come la Luna!

Se è vero che chi trova un amico trova un tesoro,è altrettanto vero che chi trova un tesoro si ritrova con un sacco di amici;

Non riesco a sopportare le altrui debolezze;Ne ho già tante delle mie...

I miei insegnanti riconoscono in me il loro maestro!

Ditemi tutto ciò che volete ,ma di una cosa vi prego:fatelo tacendo!

La verità è una opinione!

E' bene imparare a ridere di noi stessi,prima che gli altri ce lo insegnino;

La politica è connivenza!

I problemi degli altri sono di più facile soluzione che i propri;

Sembrare è essere!

La speranza è l'essenza della vita!

L'uomo ricco è colui che possiede molti pensieri;Quello povero colui che ne ha troppi;

Le certezze non danno palpitazioni;

Ciò che avvicina le persone è la consapevolezza di problematiche comuni;

Un'idea ,purchè buona,non è mai vecchia;

Nulla ci è dovuto;abbiamo già la vita!

Penso,quindi credo!(cogito ergo sum,penso quindi sono, ha detto il filosofo!)

Le scuse hanno le gambe ancora più corte delle bugie!

Io alcune cose non le dico veramente a nessuno:le tengo nascoste persino a me stesso;

Voler soddisfare la memoria cibandola di Presente svuota il Futuro;

Ebbene sì,l'autore di questa selezione di fulminanti aforismi è:

*Donato Mattei*

(a lui i complimenti de *La Maglia Nera del Turbike*, Claudio Scatteia)



*Donato Mattei, inedito "ospite" della storica rubrica*



# “Il pioniere”

Alla scoperta della prossima tappa

## 22° TAPPA: Castel Madama - Rocca di Mezzo

Non si commetta l'errore di snobbare questa tappa! L'assenza di salite “lunghe” e “famose” potrebbe indurre ad un atteggiamento superficiale.

Chi, invece, si sta ancora giocando un posto in classifica farà bene a interpretarla tatticamente in modo ineccepibile.

Dopo il “riscaldamento” del Passo della Fortuna, ai piedi di Pisoniano il Punto Intermedio: ed è qui che Ferioli ci prepara un bell' **elettrocardiogramma...da sforzo** aggungerai.

Duro subito il primo strappo, con punte

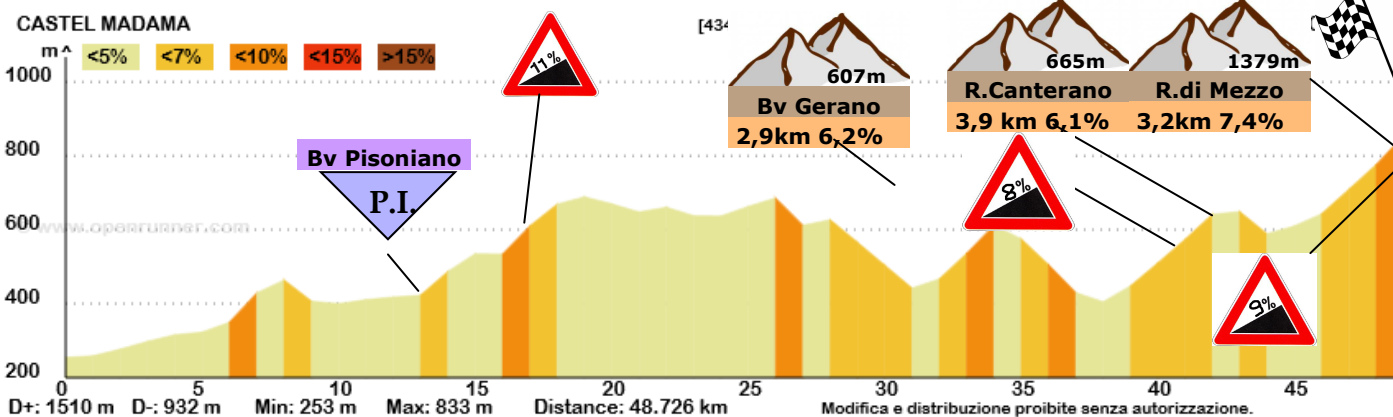
oltre il 10% dopo il paese. Poi un po' di “mangia e bevi” fino a Rocca S.Stefano, quindi discesa e poi ancora salita: 3 km in direzione di Gerano, abbastanza regolari, seguiti ancora da discesa.

Per il secondo sabato di fila, si ripercorre la salita di Rocca Canterano, già descritta nel numero XVIII, con in aggiunta una bella “ciliegina”, gli ultimi 3 km verso **Rocca di Mezzo, con qualche tratto anche al 7-8%.**

Gran tappa, per attaccanti e motori “diesel”, capaci di gestire le forze anche su più salite nella stessa tappa



Bellissimo scorcio autunnale di Rocca S.stefano



LA TAPPA

LA MAPPA



# Scatti matti





*Una foto  
per la storia*



## *Padroni di Roma*

